

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/18

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 23.05.2014

Prodotto: **ARAMO 50**

Versione: 8.0

(ID.Nr. 30278047/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 26.05.2014

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

ARAMO 50

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Antiparassitario, Erbicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

BASF ITALIA S.p.A.

Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

aspirazione 1

corr.cut./irrit. 2

Canc. 2

toss.riproduzione 2 (Fertilità)

toss.riproduzione 2 (feto)

Toss. acq. cronica 3

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Carc. Cat. 3

Repr. Cat. 3

Possibili pericoli:

Irritante per la pelle.

Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Possibile rischio di ridotta fertilità.

Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Pittogramma:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H315

Provoca irritazione cutanea.

H304

Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H351

Sospettato di provocare il cancro.

H361fd

Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P201

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi.

P264

Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso.

Consigli di prudenza (reazione):

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P331	NON provocare il vomito.
P308 + P313	In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.
P361	Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Consigli di prudenza (conservazione):

P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: Tepraloxydim, nafta solvente

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simbolo(i) di pericolo

Xn Nocivo.



N Pericoloso per l'ambiente.



Frase 'R'

R38	Irritante per la pelle.
R40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
R62	Possibile rischio di ridotta fertilità.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Frase 'S'

S2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.
S62	In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

Antiparassitario, Erbicida, Concentrato emulsionante (CE)

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

tepraloxidim (ISO); (RS)-(EZ)-2-{1-[(2E)-3-cloroallilossiimino]propil}-3-idrossi-5-peridropiran-4-ilicloes-2-en-1-one

contenuto (W/W): 5,3 %
Numero CAS: 149979-41-9

Canc. 2
toss.riproduzione 2 (fertilità)
toss.riproduzione 2 (feto)
H351, H361fd

nafta solvente

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 23.05.2014

Versione: 8.0

Prodotto: **ARAMO 50**

(ID.Nr. 30278047/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 26.05.2014

contenuto (W/W): < 40 %	aspirazione 1
Numero CAS: 64742-94-5	Toss. acq. cronica 2
Numero di registrazione REACH: 01-2119451097-39	H411, H304, EUH066

docusato sodico

contenuto (W/W): < 2,5 %	corr.cut./irrit. 2
Numero CAS: 577-11-7	irr. oculare 2
Numero CE: 209-406-4	H319, H315

naftalene

contenuto (W/W): < 1 %	Toss. acuta 4 (orale)
Numero CAS: 91-20-3	Canc. 2
Numero CE: 202-049-5	Toss. acq. acuta 1
Numero Indice: 601-052-00-2	Toss. acq. cronica 1
	fattore M acuto: 1
	Fattore M - cronico: 1
	H302, H351, H400, H410

Componenti pericolosi

In conformità alla Direttiva 1999/45/CE

tepraloxidim (ISO); (RS)-(EZ)-2-{1-[(2E)-3-cloroallilossiimino]propil}-3-idrossi-5-peridropiran-4-ilcicloes-2-en-1-one

contenuto (W/W): 5,3 %
 Numero CAS: 149979-41-9
 Simbolo(i) di pericolo: Xn
 Frasi 'R': 40, 62, 63

nafta solvente

contenuto (W/W): < 40 %
 Numero CAS: 64742-94-5
 Numero di registrazione REACH: 01-2119451097-39
 Simbolo(i) di pericolo: Xn, N
 Frasi 'R': 65, 66, 51/53

docusato sodico

contenuto (W/W): < 2,5 %
 Numero CAS: 577-11-7
 Numero CE: 209-406-4
 Simbolo(i) di pericolo: Xi
 Frasi 'R': 36/38

naftalene

contenuto (W/W): < 1 %
 Numero CAS: 91-20-3
 Numero CE: 202-049-5
 Numero Indice: 601-052-00-2
 Simbolo(i) di pericolo: Xn, N

Fraasi 'R': 22, 40, 50/53
Carc. Cat. 3

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. In caso di pericolo di svenimento, posizionare e trasportare stabilmente su un fianco. Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente ed a fondo con molta acqua e sapone, soccorso medico.

In caso di contatto con gli occhi:

sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, successivo controllo del medico oculista

In caso di ingestione:

Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico. Non provocare il vomito a causa del pericolo di rigurgiti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

acqua nebulizzata, schiuma, polvere di estinzione, diossido di carbonio

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

monossido di carbonio; carbonio ossido, cloruro di idrogeno; acido cloridrico, diossido di carbonio, ossidi d'azoto, Composti Organo-Clorurati.

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:

Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare vapori/aerosoli. Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

Protezione antincendio ed antiesplorazione:

I vapori possono formare una miscela infiammabile con l'aria. Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da alimenti, mangimi e bevande.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.

Stabilità allo stoccaggio:
Durata di stoccaggio: 36 Mesi

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

91-20-3: naftalene

Valore TWA 50 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (IT))
Riferimento legislativo valore limite: Direttiva UE 98/24/CE

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: Filtro combinato per gas/vapori di composti organici, inorganici, acidi e basici (ad es. EN 14387 Tipo ABEK).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido	
Colore:	giallo	
Odore:	leggermente aromatico	
Soglia odore:	non determinato a causa del potenziale pericolo per la salute per inalazione	
Valore del pH:	ca. 3 - 5 (1 %(m), 20 °C) (sotto forma di emulsione)	
Temperatura di cristallizzazione:	< -20 °C	
Punto d'ebollizione:	> 200 °C (1.013 mbar) Dato relativo al solvente	
Punto di infiammabilità:	112 °C	(DIN EN 22719; ISO 2719)
Velocità di evaporazione:	non determinato	
Infiammabilità:	non facilmente infiammabile	
Limiti inferiore di esplosione:	Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.	
Limiti superiore di esplosione:	Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.	
Temperatura di accensione:	250 °C	(Direttiva 92/69/CEE, A.15)
Tensione di vapore:	Il prodotto non è stato esaminato.	
Densità:	ca. 0,94 g/cm ³ (20 °C)	
Densità relativa del vapore (aria):	non determinato	
Solubilità in acqua:	emulsionabile	
<i>Indicazioni su: tepraloxidim (ISO); (RS)-(EZ)-2-{1-[(2E)-3-cloroallilossimino]propil}-3-idrossi-5-peridopiran-4-ilcicloes-2-en-1-one</i>		
<i>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): 1,7</i> (20 °C; Valore del pH: 7)		

Decomposizione termica:	non determinato	
Viscosità dinamica:	ca. 7,2 mPa.s (20 °C, 100 1/s)	

Pericolo di esplosione: Sulla base della propria struttura, il prodotto è classificato come non esplosivo.

Caratteristiche di comportamento al fuoco: Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni:

Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:

basi forti, acidi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per una singola ingestione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Praticamente non tossico per una singola inalazione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): > 5,7 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

DL50 ratto (dermale): > 4.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Irritante a contatto con la pelle. Non irritante per gli occhi.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione sulla pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

test di Buehler modificato porcellino d'India: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: tepraloxidim (ISO); (RS)-(EZ)-2-{1-[(2E)-3-cloroallilossiimino]propil}-3-idrossi-5-peridropiran-4-ilcicloes-2-en-1-one

Valutazione di cancerogenicità:

Indicazioni di effetto cancerogeno possibile in test su animali.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: tepraloxidim (ISO); (RS)-(EZ)-2-{1-[(2E)-3-cloroallilossiimino]propil}-3-idrossi-5-peridropiran-4-ilcicloes-2-en-1-one

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: tepraloxidim (ISO); (RS)-(EZ)-2-{1-[(2E)-3-cloroallilossiimino]propil}-3-idrossi-5-peridropiran-4-ilcicloes-2-en-1-one

Valutazione della teratogenità:

Negli esperimenti su animali si sono riscontrate prove di un effetto teratogeno.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza.

Pericolo in caso di aspirazione

L'ingestione può danneggiare i polmoni (pericolo di aspirazione).

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Nocivo (nocività acuta) per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 10,2 mg/l, *Oncorhynchus mykiss*

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 11,31 mg/l, *Daphnia magna*

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 13 mg/l, *Pseudokirchneriella subcapitata*

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: tepraloxidim (ISO); (RS)-(EZ)-2-{1-[(2E)-3-cloroallilossiimino]propil}-3-idrossi-5-peridropiran-4-ilcicloes-2-en-1-one
Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):
Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: tepraloxidim (ISO); (RS)-(EZ)-2-{1-[(2E)-3-cloroallilossiimino]propil}-3-idrossi-5-peridropiran-4-ilcicloes-2-en-1-one
Potenziale di bioaccumulo:
In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: tepraloxidim (ISO); (RS)-(EZ)-2-{1-[(2E)-3-cloroallilossiimino]propil}-3-idrossi-5-peridropiran-4-ilcicloes-2-en-1-one
Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Se giunge nel terreno, il prodotto s'infiltra e può, a seconda della degradazione, penetrare in profondità con enormi quantità d'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:
Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Deve essere eliminato in un impianto di incenerimento idoneo, rispettando le normative locali.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

RID

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto
Trasporto su navi cisterna	Non valutato

della navigazione interna:

Trasporto via mare

IMDG

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto
---	--------------

Sea transport

IMDG

UN number:	Not applicable
UN proper shipping name:	Not applicable
Transport hazard class(es):	Not applicable
Packing group:	Not applicable
Environmental hazards:	Not applicable
Special precautions for user	None known

Trasporto aereo

IATA/ICAO

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto
---	--------------

Air transport

IATA/ICAO

UN number:	Not applicable
UN proper shipping name:	Not applicable
Transport hazard class(es):	Not applicable
Packing group:	Not applicable
Environmental hazards:	Not applicable
Special precautions for user	None known

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gliutilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Transport in bulk according to Annex II of MARPOL73/78 and the IBC Code

regolamento:	Non valutato	Regulation:	Not evaluated
Spedizione approvata:	Non valutato	Shipment approved:	Not evaluated
sostanza inquinante:	Non valutato	Pollution name:	Not evaluated
Categoria d'inquinamento:	Non valutato	Pollution category:	Not evaluated
Tipo di nave cisterna:	Non valutato	Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

L'utilizzatore di questo prodotto fitosanitario deve essere avvisato nel modo seguente: 'Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.' (Direttiva 1999/45/CE, Articolo 10, n. 1.2)

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97 , D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE) , D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Per un un uso appropriato e sicuro del prodotto, si consultino le condizioni riportate in etichetta.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Xn	Nocivo.
N	Pericoloso per l'ambiente.
Xi	Irritante.

40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
62	Possibile rischio di ridotta fertilità.
63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
22	Nocivo per ingestione.
50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
aspirazione	Pericolo in caso di aspirazione
corr.cut./irrit.	Corrosione/irritazione della pelle
Canc.	Cancerogenicità
toss.riproduzione	Tossico per la riproduzione
Toss. acq. cronica	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
irr. oculare	Gravi danni oculari/irritazione oculare
Toss. acuta	Tossicità acuta
Toss. acq. acuta	Tossicità acuta per l'ambiente acquatico
Carc. Cat. 3	Categoria 3: Sostanze da considerare con sospetto per i possibili effetti cancerogeni sull'uomo per le quali tuttavia le informazioni disponibili non sono sufficienti per procedere ad una valutazione soddisfacente.
Repr. Cat. 3	Categoria 3: Sostanze che potrebbero produrre alterazioni negli esseri umani a causa dei loro probabili effetti tossici sullo sviluppo sostanze che potrebbero avere effetti sulla fertilità umana
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H302	Nocivo se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Centro Antiveleni
 Ospedale Niguarda Ca' Granda
 Piazza dell'Ospedale Maggiore, 3 (MI)
 Telefono: 02-66101029

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza del prodotto. I dati non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto). Nessuna proprietà, nè idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo specifico, possono essere dedotte dai dati contenuti in questa scheda. E' pertanto responsabilità del cliente del prodotto, assicurarsi che ogni diritto proprietario e ogni normativa vigente vengano osservati.

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE
Data / rielaborata il: 23.05.2014
Prodotto: **ARAMO 50**

Versione: 8.0

(ID.Nr. 30278047/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 26.05.2014

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.